

DELIBERAZIONE 21 MARZO 2013
111/2013/E/COM

**INDIRIZZI ALLA CASSA CONGUAGLIO PER IL SETTORE ELETTRICO PER LA
DEFINIZIONE DEL BANDO INERENTE IL PROGETTO DIRITTI E INFORMAZIONE DEI
CONSUMATORI DI ENERGIA (PROGETTO PDI)**

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 21 marzo 2013

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito con modificazioni con legge 14 maggio 2005, n. 80 (di seguito: decreto legge 35/05);
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (decreto legislativo: 206/05);
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (di seguito: legge 244/07);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 12 dicembre 2012 (di seguito: decreto 12 dicembre 2012);
- il decreto del Direttore della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica (di seguito: DG Mercato) del Ministero dello Sviluppo Economico del 14 dicembre 2012 (di seguito: decreto direttoriale 14 dicembre 2012);
- il decreto del Direttore della DG Mercato del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 dicembre 2012 (di seguito: decreto direttoriale 31 dicembre 2012);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 29 novembre 2012, 512/2012/E/com (di seguito: deliberazione 512/2012/E/com).

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 11-bis, del decreto legge 35/05, come modificato dall'articolo 2, comma 142, della legge 244/07, prevede, tra l'altro, che l'ammontare riveniente dal pagamento delle sanzioni irrogate dall'Autorità sia destinato ad un fondo per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas, approvati dal Ministro dello Sviluppo Economico (di seguito: Ministro) su proposta dell'Autorità stessa e che tali progetti possano beneficiare del sostegno di altre istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie;
- con la deliberazione 512/2012/E/com, l'Autorità ha proposto al Ministro, ai sensi dell'articolo 11-bis, del decreto legge 35/05, di approvare le proposte relative alla realizzazione dei progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas denominati Diritti e informazione dei consumatori (progetto PDI), per un importo pari a 250.000,00 euro al lordo del contributo per lo svolgimento dell'attività di

gestione riconosciuto alla CCSE, e Contributo ai costi delle conciliazioni paritetiche per l'anno 2014 (progetto PCS2-ter), per un importo pari a 90.000,00 euro al lordo del contributo per lo svolgimento dell'attività di gestione riconosciuto alla CCSE;

- in particolare, in relazione al progetto PDI l'Autorità ha proposto la realizzazione, nell'arco del biennio 2013-2014, di interventi televisivi di informazione e approfondimento sui temi dell'energia di maggiore interesse per il pubblico, con l'intervento di esperti, all'interno di programmi televisivi diffusi da emittenti a copertura nazionale;
- con la deliberazione 512/2012/E/com, l'Autorità ha, inoltre, proposto al Ministro di confermare la CCSE quale soggetto destinatario delle risorse finanziarie impegnate per la realizzazione dei progetti ai fini della loro erogazione ai soggetti attuatori, riconoscendo alla CCSE medesima, per lo svolgimento di tali attività, un contributo nella misura massima del 3% dei fondi ad essa trasferiti, corrispondente a 7.500,00 euro per il progetto PDI e a 2.700,00 euro per il progetto PCS2-ter;
- la deliberazione 512/2012/E/com stabilisce, inoltre, che la CCSE attiverà le procedure necessarie per l'individuazione dei soggetti attuatori e per la realizzazione dei progetti proposti previa approvazione dei relativi documenti da parte dell'Autorità;
- con il decreto 12 dicembre 2012, il Ministro ha approvato le proposte formulate dall'Autorità con la deliberazione 512/2012/E/com, conferendo mandato al Direttore della DG Mercato ad effettuare i conseguenti provvedimenti di impegno di spesa a favore della CCSE, nonché ad eventuali ulteriori modifiche dei termini e delle modalità di realizzazione dei progetti;
- con il decreto direttoriale 13 dicembre 2012 è stato disposto a favore della CCSE, quale soggetto attuatore dei progetti approvati con il decreto 12 dicembre 2012, l'impegno di spesa per l'ammontare di 175.470,00 euro;
- con il decreto direttoriale 31 dicembre 2012 è stato disposto a favore della CCSE, quale soggetto attuatore dei progetti approvati con il decreto 12 dicembre 2012, l'ulteriore impegno di spesa per l'ammontare di 38.323,00 euro;
- risulta pertanto attualmente impegnato a favore della CCSE, per la realizzazione dei progetti approvati con il decreto 12 dicembre 2012, un importo pari a 213.793,00 euro;
- con la deliberazione 512/2012/E/com, l'Autorità ha stabilito che le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti proposti siano da allocare con priorità al progetto PDI, e che i medesimi progetti, nel rispetto della richiamata priorità, possano essere attivati anche per moduli parziali, purché funzionali ai risultati, in seguito all'effettiva disponibilità delle somme necessarie per la realizzazione di tali moduli;
- è interesse dell'Autorità garantire l'effettivo avvio del progetto PDI nonostante allo stato attuale gli impegni di spesa a favore di CCSE non comportino l'integrale copertura finanziaria della spesa prevista.

RITENUTO NECESSARIO:

- al fine di garantire l'effettivo avvio del progetto PDI, prevedere che, in presenza di impegni di spesa a favore di CCSE che non comportino l'integrale copertura finanziaria della spesa prevista, la differenza tra la spesa prevista e gli impegni di spesa sia coperta, in misura non superiore a 36.207,00 euro, da risorse proprie

- dell'Autorità, salvo recupero successivo in seguito all'adozione di ulteriori impegni di spesa da parte del Ministero dello Sviluppo economico a favore della CCSE;
- definire gli indirizzi alla CCSE volti ad attivare la procedura di gara ad evidenza pubblica necessaria per l'individuazione del soggetto attuatore e per la realizzazione del progetto PDI, e prevedere che CCSE sottoponga all'approvazione dell'Autorità il relativo bando di gara e l'ulteriore documentazione inerente i progetti, prima della loro pubblicazione;
 - trasmettere alla CCSE e al Ministero dello Sviluppo Economico, per opportuna conoscenza, il presente provvedimento

DELIBERA

1. di stabilire l'avvio del progetto denominato Diritti e informazione dei consumatori (progetto PDI), per un importo complessivo pari a 250.000,00 euro;
2. di stabilire che l'eventuale differenza fra l'importo di cui al punto 1 e i relativi impegni di spesa assunti dal Ministero dello Sviluppo Economico a favore della CCSE sia coperta, in misura non superiore a 36.207,00 euro, da risorse proprie dell'Autorità a valere sul titolo I, categoria IV, capitolo 154 (Convenzioni e protocolli di intesa) del proprio bilancio di previsione per l'esercizio 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2013 e che le somme eventualmente erogate a tale titolo dall'Autorità siano soggette a recupero in seguito all'adozione di ulteriori impegni di spesa da parte del Ministero dello Sviluppo Economico a favore della CCSE;
3. di definire, nell'Allegato A alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, gli indirizzi alla CCSE affinché la medesima possa avviare le attività materiali, amministrative, contabili, di rendicontazione e, in generale, strumentali all'avvio e alla gestione del progetto PDI;
4. di stabilire che la CCSE sottoponga all'approvazione del Direttore della Direzione Consumatori e Utenti dell'Autorità, che provvederà con propria determinazione previa informativa all'Autorità, il bando di gara e l'ulteriore documentazione inerente il progetto PDI, prima della pubblicazione;
5. di stabilire che le attività del progetto PDI debbano essere concluse entro il 31 dicembre 2014;
6. di dare mandato al Direttore della Direzione Consumatori e Utenti dell'Autorità per i seguiti di competenza di cui al punto 1, nonché per la definizione di specifiche istruzioni operative alla CCSE per le attività di monitoraggio dei progetti, previa informativa all'Autorità;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico e alla CCSE;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

21 marzo 2013

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni

Indirizzi alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico per la definizione dei bandi inerenti il progetto Diritti e informazione dei consumatori di energia (progetto PDI) come da Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 12 dicembre 2012

1. Oggetto

Il progetto Diritti e informazione dei consumatori di energia (progetto PDI) prevede la diffusione di informazioni sui temi dell'energia di interesse dei consumatori tramite il mezzo televisivo.

In particolare, è prevista la realizzazione, nell'arco del biennio 2013-2014, di appositi spazi informativi dedicati ai temi dell'energia, con la partecipazione di esperti in veste di ospiti, all'interno di programmi televisivi rivolti alla generalità del pubblico e caratterizzate da un taglio informativo/generalista.

2. Finalità

Gli spazi informativi avranno come principale obiettivo quello di far meglio conoscere ai telespettatori il mercato finale dell'energia, i loro diritti in qualità di consumatori finali e gli strumenti disponibili per cogliere le opportunità offerte dal mercato, per risparmiare energia e migliorare l'efficienza nel suo uso, o per risolvere i problemi eventualmente insorti con il fornitore.

La presenza di esperti nelle materie di volta in volta trattate dovrà assicurare una trattazione rigorosa e al tempo stesso comprensibile dalla generalità del pubblico; a tale scopo può anche essere prevista un'interazione diretta con i telespettatori su casi segnalati dagli stessi.

3. Contenuti

I principali temi trattati negli spazi informativi saranno:

- il mercato dell'energia, con particolare riferimento a come scegliere fra le offerte;
- la bolletta, con particolare riferimento a come utilizzare le informazioni in essa contenute;
- gli strumenti disponibili ai clienti finali per risolvere le controversie (reclami, Sportello; conciliazioni);
- il bonus sociale;
- l'uso efficiente dell'energia e il risparmio energetico.

Per ciascun tema potrà essere prevista la realizzazione di più spazi informativi dedicati a diversi aspetti specifici.

4. Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di un numero minimo di 16 interventi televisivi, che consentano di raggiungere complessivamente almeno 20 milioni di contatti/telespettatori.

5. Realizzazione

La realizzazione del progetto comporta la stipulazione di un apposito accordo con una rete televisiva a copertura nazionale, selezionata mediante procedure di gara ad evidenza pubblica.

La realizzazione del progetto è suddivisa in due moduli, ciascuno dei quali per un numero minimo di 8 interventi televisivi, da realizzare in due fasi successive; e potrà essere prevista una differenziazione dei moduli per quanto riguarda la struttura degli spazi informativi e nelle modalità di trattazione degli argomenti.

Le attività previste dal progetto devono essere completate entro il 31 dicembre 2014.

6. Criteri di selezione

Sono escluse dalla selezione le reti televisive che non coprono l'intero territorio nazionale e le reti televisive che richiedono la sottoscrizione di un contratto per la fruizione delle trasmissioni.

La selezione dovrà essere effettuata in base ai seguenti elementi caratteristici del programma-contenitore nel quale è previsto l'inserimento degli spazi informativi:

a) audience del programma-contenitore, in base ai dati rilevati da Auditel Srl, nella fascia oraria in cui sarà collocato lo spazio informativo (in caso di trasmissione di nuova realizzazione, il dato è riferito all'emittente):

- non inferiore a 250.000 spettatori, con l'attribuzione di 4 punti ogni 50.000 spettatori aggiuntivi, secondo la formula:

$$P = \frac{AM - 250.000}{50.000}$$

dove:

P è il punteggio attribuito;

AM è il valore dell'audience media mensile del programma nella fascia oraria in cui sarà collocato lo spazio informativo;

b) durata dello spazio informativo:

- non inferiore a 5 minuti, con l'attribuzione di 3 punti per ogni minuto aggiuntivo.

I punti sono assegnati con la precisione della seconda cifra decimale.

7. Risorse finanziarie

Per la realizzazione del progetto PDI è prevista una spesa complessiva pari a 242.500,00 euro, IVA inclusa se dovuta. Le risorse finanziarie sono ripartite in parti uguali (121.250 euro) tra i due moduli in cui si articola il progetto.